

CONFERENZA DI MOSCA

Il problema delle riparazioni
nel serrato contraddittorio dei quattro Grandi

Molotov accusa Stati Uniti e Gran Bretagna di essersi già ripagate sulla Germania per oltre 10 miliardi di dollari - Uno dei protocolli segreti di Yalta pubblicato dai sovietici

MOSCA, 18 marzo. (Reuter). - Nel corso della seduta odierna la conferenza di Mosca, il ministro francese Bidault ha formulato la proposta, relativa all'economia tedesca, che la Germania dovrebbe esportare in Francia una determinata parte della sua produzione di carbone, il quale verrebbe impiegato nell'industria metallurgica. Rimarrebbe alla Germania una quantità di carbone sufficiente per la sua industria leggera. Se fosse possibile raggiungere un accordo soddisfacente su questo punto fondamentale gli alleati potrebbero ridurre le loro limitazioni e che il 50 per cento degli importi alla Germania, risalire il livello di vita del popolo tedesco e facilitare l'equilibrio dei pagamenti in conto riparazioni.

Descrivendo poi il problema dell'unificazione economica dei territori tedeschi, Bidault ha detto che, finché non saranno fissate le frontiere, non potrà aderire alla zona di amministrazione centrali in Germania. «Così facendo noi pregiudichiamo l'assetto del futuro regime costituzionale del Paese», ha dichiarato Bidault. Secondo Bidault il problema dovrebbe essere risolto dal Consiglio dei ministri degli Esteri, al quale i sostituti dovrebbero presentare una relazione su ciò che non si intende ancora sul significato preciso dell'espressione, che ha usato per le riparazioni. Bidault ha detto che il governo francese non respinge a priori l'idea che queste vengano scontate sulla produzione tedesca corrente.

Il ministro ha poi ribadito il punto di vista francese che la Germania debba rimanere sotto il controllo alleato dopo la conclusione del trattato di pace e la fine dell'attuale regime di occupazione. Il Consiglio dei ministri degli Esteri, a Mosca, ha deciso di invitare a Mosca i rappresentanti delle agenzie interalleate per le riparazioni, al fine di esporre ai sovietici le loro vedute, per una eventuale nuova conferenza dei ministri degli Esteri.

Un vivacissimo contraddittorio ha suscitato la discussione su quello che potrebbero essere definite le forme di pagamento delle riparazioni. Molotov ha affermato che l'America e la Gran Bretagna hanno ricevuto riparazioni per un ammontare di oltre 10 miliardi di dollari. Ed ha aggiunto che America e Gran Bretagna si sono impadronite di tutti i beni tedeschi, di tutti i capitali tedeschi all'estero, di una parte considerevole della flotta mercantile tedesca, dei brevetti di invenzione, dei diritti di proprietà intellettuale.

Ha poi soggiunto che Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia stanno prelevando le riparazioni dalla produzione corrente, col carbone, legno e altri materiali, gratuitamente. «Vale a dire», ha detto, «che i nostri alleati hanno preso tutto ciò che hanno potuto, e che noi, francesi, non abbiamo ricevuto queste cose. Evidentemente, come egli sta preparando un esauriente dichiarazione su tutte le riparazioni ricevute dalla Gran Bretagna, sperando che gli altri faranno lo stesso. A sua volta Molotov ha dichiarato che la delegazione sovietica non si rifiuta di sottoporre i dati sulle riparazioni ricevute. Al termine della riunione, Molotov ha presentato una dichiarazione scritta, in cui si afferma che è opinione del governo americano che l'accordo di Yalta sia stato superato da quello di Potsdam, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Molotov ha subito replicato riaffermando che l'accordo di Potsdam era stato in armonia con quanto era stato stabilito a Yalta.

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Le clausole del secondo protocollo segreto, concluso dai tre grandi, e Yalta, ed ha aggiunto: «Non seguiranno Molotov nella sua ritirata da Potsdam a Yalta».

Credità per Truman
L'Inghilterra rinuncia
alla tradizionale "iulela", della Grecia

Esplícita ammissione del Governo alla Camera dei Comuni
Passaggio delle consegne agli Stati Uniti - Unità di guerra
aerei, macchine e istruttori militari inglesi alla Turchia

LONDRA, 18 marzo. (Reuter). - Il ministro di Stato britannico Hector McNair ha fatto ai Comuni una dichiarazione in cui ha per la prima volta espresso ufficialmente il punto di vista inglese sulle proposte fatte da Truman al Congresso per gli aiuti alla Grecia e alla Turchia.

Egli ha ricordato che il governo britannico si impegnò a dare un aiuto finanziario alla Grecia e che questo impegno scade il 31 marzo quest'anno. Dal momento che l'opera di assistenza dell'UNRRA si sta cessando, mentre le Nazioni Unite non hanno fondi sufficienti per chiudere la falla che viene così ad aprirsi nel sistema economico greco, il governo ha deciso di non prendere ulteriori impegni nei riguardi della Grecia dopo il 31 marzo, ed ha ritenuto di non essere in grado di sopportare la necessità della Turchia con le proprie risorse economiche. Il governo degli Stati Uniti, che è stato il maggior contribuente dell'UNRRA, dal cui aiuto la Grecia come gli altri paesi devastati è dipesa ha sottoposto ad esame la necessità di quelle aiuti, e ha deciso di non continuare a dare un aiuto economico alla Grecia, ma di concentrarsi su un impegno di natura militare e importante di informare i governi americani delle conclusioni raggiunte. Conseguentemente il presidente Truman ha avanzato le sue importanti e tempestive proposte, sollecitate calorosamente in Grecia dai rappresentanti di tutti i partiti che compongono il parlamento. Non senza la offerta di aiuto alla Grecia sia stata subordinata a condizioni politiche.

Le proposte del presidente non influirono sui piani relativi alle truppe britanniche in Grecia. Esse sono state notevolmente ridotte e saranno ulteriormente fino al completo ritiro, non appena possibile.

Rispondendo ieri ad una interrogazione alla Camera dei Comuni, il ministro di Stato McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Sono stati inoltre forniti macchinari, motori, per un valore di circa mezzo milione di sterline. Tutti questi materiali sono stati inviati contro pagamento, salvo quelli operati dalla parte ancora disponibile del credito per armamenti concesso nel 1939. Il governo britannico ha inoltre fornito numerosi consiglieri militari navali e aeronautici, e ha fornito ai greci un addestramento per organizzare rifornimenti.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il ministro McNair ha detto che, dalla fine della guerra con la Germania, la Turchia ha ricevuto dalla Gran Bretagna 400 aerei, 8 spazze e 10 unità di aviazione minore per un valore complessivo di due milioni 95 mila sterline.

Il movimento di liberazione
di fronte alla storia ed alla giustizia

Il testo del comunicato sulla fucilazione di Mussolini e dei suoi complici

ROMA, 18 marzo. (Reuter). - Il Comando generale del Corpo Volontari della Libertà ha comunicato ai sottoscrittori, gli componenti del Comando generale del Corpo Volontari della Libertà, gen. Raffaele Cadorna, Mario Argenton, designato dal partito liberale a rappresentare le formazioni autonome, Enrico Mattei designato dal partito democratico cristiano a rappresentare le brigate del popolo, Luigi Longo, rappresentante delle brigate Garibaldi, Ferruccio Parri rappresentante delle formazioni G. L. A. G. B. Stuchi rappresentante delle brigate Matteotti, hanno formalmente deplorato la degradazione sistematica che si è venuta facendo contro il movimento di resistenza, che ha ridato all'Italia, di fronte a se stessa e di fronte al mondo, il senso dell'onore e della dignità nazionale, poiché tale degradazione mentre esaltava la resistenza del Paese per una parte, per l'altra, ha fatto cadere la nostra libertà democratica che è la base del nostro regime democratico che nella lotta per la liberazione ha la sua premessa e il suo fondamento, aggrava pericolosamente la discordia civile ed insapora la lotta politica nel momento più delicato della storia del Paese. Ritenendo opportuno di fronte alle polemiche in corso, costituirsi sia da depositi di materiali militari e civili, sia da fondi di cassa delle varie amministrazioni, che vengono istituiti dallo Stato e nominalmente sono promessi a restituire allo Stato, o agli aventi diritto o a devolvere a fini di pubblico interesse quella parte dei beni, valori e preziosi venuti in suo diretto possesso per l'apporto di numerose formazioni partigiane, le quali, pur nel generale ed inevitabile disordine, non hanno conservato la coscienza del proprio dovere la consapevolezza della nobiltà della causa che aveva tratto tanti martiri all'estremo sacrificio.

Firmato:
CADORNA, ARGENTON, MATTEI, LONGO, PARRI, STUCCHI.

Comunicato del C.L.N.A.I. del 29 aprile 1945 sulla fucilazione di Mussolini:
«Il C.L.N.A.I. dichiara che la fucilazione di Mussolini e complici, da esso ordinata, è la conclusione necessaria di una fase storica che lascia il nostro Paese ancora coperto di macerie materiali e morali, e che la conclusione di una lotta insurrezionale che segna per la Patria la premessa della rinascita e della ricostruzione. Il popolo italiano non potrebbe iniziare una vita libera e normale, che il fascismo per vent'anni gli ha negato. Se il C.L.N.A.I. non avesse tempestivamente dimostrato la sua forza decisa, non avrebbe fatto un giudizio già pronunciato dalla storia. Solo a prezzo di questo taglio netto con un passato di vergogna e di delitti, il popolo poteva aver l'assicurazione che il C.L.N.A.I. è deciso a perseguire con fermezza il rinnovamento democratico del Paese. Solo a questo prezzo il necessario superamento dei residui fascisti può essere avvenuto, con la conclusione della fase insurrezionale nelle forme della più stretta legalità. Dalla esplosione di odio popolare che è trascorsa, in questa unica occasione ad eccessi comprensibili soltanto nel clima voluto e creato da Mussolini, il fascismo stesso è l'unico responsabile».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

Nella potrebbe giustificarsi nel nuovo clima di libertà e di stretta legalità democratica che il C.L.N.A.I. è deciso a ristabilire, concludendo la lotta insurrezionale».

Il C.L.N.A.I. come ha saputo condurre l'insurrezione, mirabile per disciplina, per la fedeltà, per la responsabilità di questa grande opera storica, e come ha saputo fare senza esitazioni giustizia dei responsabili della rovina della Patria, intende che nella nuova epoca che si apre al libero popolo italiano tali eccessi non debbano più ripetersi.

